



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

Data: 25/6/2004

Protocollo: H.1.2004.0036432

Ai Direttori Generali
delle ASL della
Regione Lombardia

e.p.c. Al Presidente LEDHA
Dr. Salvatore Giambruno
Via Monte Santo 7
20124 MILANO

OGGETTO: Contrassegno speciale di circolazione e sosta per disabili.

L'accertamento sanitario propedeutico al rilascio della certificazione medica, che l'interessato deve presentare al Sindaco del Comune di residenza, per il rilascio del contrassegno, è effettuato dai Medici dell'Azienda Sanitaria Locale.

La Regione Lombardia con la circolare n. 64/SAN al fine di semplificare le procedure (in analogia con quanto previsto per i soggetti riconosciuti "ciechi" dall'apposita commissione) ha previsto a pagina 2 che il contrassegno può essere rilasciato dal Comune di residenza, previa presentazione della copia conforme all'originale, del verbale attestante lo status di invalido civile con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (legge n. 18/80 e 508/88) in sostituzione della certificazione medica attestante una effettiva capacità di deambulazione sensibilmente ridotta rilasciata dai medici dell'Azienda Sanitaria Locale.

Questa semplificazione viene riconosciuta anche a favore dei soggetti con disabilità psico-intellettiva cui sia stato riconosciuto il diritto all'Indennità di Accompagnamento, cioè in possesso del verbale di invalidità civile contrassegnato dal codice "06".

Fatta eccezione per le citate semplificazioni procedurali, in tutti gli altri casi, per ottenere il rilascio del contrassegno, così come previsto dalle vigenti normative, l'interessato, ovvero il genitore nel caso di minore o il tutore nel caso di interdetto, deve esibire al Comune di residenza la certificazione rilasciata dai Medici dell'Azienda Sanitaria Locale.